

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
28 febbraio 1952.
Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Siracusa.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto 22 gennaio 1948, col quale venivano nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Siracusa per il triennio 1948-50;
Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione del predetto Consiglio provinciale di sanità;
Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Siracusa, sino al 31 dicembre 1953, i signori:

Moretti prof. dott. Pasquale, medico chirurgo;
Alagona dott. Marcello, medico chirurgo;
Mazzone dott.ssa Laura, pediatra;
Rispoli avv. Salvatore, esperto in materia amministrativa;
Odierna dott. Salvatore, esperto in scienze agrarie.
Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 2 febbraio 1952

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 marzo 1952
Registro Presidenza n. 60, foglio n. 99. — FERRARI
(77)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
28 febbraio 1952.
Dimissioni dalla carica di un agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 luglio 1948, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 194 del 21 agosto 1948, con il quale il sig. Luigi Operto fu Ernesto venne, tra gli altri, nominato agente di cambio presso la Borsa valori di Torino;

Vista la dichiarazione con la quale il predetto signor Operto Luigi ha rassegnato le dimissioni dalla carica di agente di cambio;

Visti i pareri favorevoli, espressi dall'ispettore del Tesoro, addetto alla vigilanza governativa della Borsa valori di Torino, dal Comitato direttivo degli agenti di cambio e dalla Deputazione della Borsa medesima, per l'accettazione delle dimissioni;

Sulla proposta del Ministro per il bilancio e ad interim per il tesoro;

Decreta:

Con decorrenza dal 27 dicembre 1951, sono accettate le dimissioni rassegnate dal sig. Luigi Operto fu Ernesto dalla carica di agente di cambio della Borsa valori di Torino.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 28 febbraio 1952

EINAUDI

PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 marzo 1952
Registro Tesoro n. 5, foglio n. 326. — GRIMALDI
(1427)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
1 febbraio 1952.
Inscrizione nel quadro del naviglio militare dello Stato della motovedetta « 621 ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

La motovedetta « 621 » è iscritta nel quadro del naviglio militare dello Stato a decorrere dal 1° febbraio 1952.

Il Ministro per la difesa è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 11 febbraio 1952

EINAUDI

PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 marzo 1952
Registro Difesa-Marina n. 4, foglio n. 67
(311)

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1952.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Marciana Marina, situato nell'Isola d'Elba.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Livorno per la tutela delle bellezze naturali, nella adunanza del 7 giugno 1951, includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, l'intero territorio del comune di Marciana Marina, situato nell'Isola d'Elba;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Marciana Marina senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchessia;

Riconosciuto che il territorio predetto offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si godono spettacoli di non comune bellezza;

Decreta:

Il territorio sito nell'ambito del comune di Marciana Marina indicato nell'annesso elenco redatto dalla Commissione provinciale di Livorno per la tutela delle bellezze naturali, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con l'elenco compilato dalla Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Livorno.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Pisa curerà che il comune di Marciana Marina provveda alla affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 4 febbraio 1952

p. Il Ministro: VISCHIA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Livorno

Deliberazione n. 15

Territorio del comune di Marciana Marina. — Inclusione nell'elenco delle bellezze naturali della provincia di Livorno. Su conforme proposta dell'ill.mo sig. presidente;

LA COMMISSIONE

Visto che l'intero territorio del comune di Marciana Marina, situato nell'Isola d'Elba, offre aspetti di incomparabile bellezza naturale;

Visto che detto territorio, nel suo complesso, può essere considerato come quadro naturale;

Accertato inoltre che la zona citata offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si godono spettacoli di non comune bellezza;

Visto l'art. 1, n. 4, della legge 29 giugno 1939, n. 1497;

A. voti unanimi resi secondo le norme di legge;

Delibera

di includere nell'elenco delle bellezze naturali della provincia di Livorno, per i motivi di cui in narrativa, l'intero territorio del comune di Marciana Marina, situato nell'Isola d'Elba.

(Omissis). / *colpa del Tagliato*

(1227)

DECRETO MINISTERIALE 5 febbraio 1952.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico del Colle del Guasco, sito nell'ambito del comune di Ancona.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Ancona per la tutela delle bellezze naturali, nell'adunanza del 14 febbraio 1950, includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, il Colle del Guasco, sito nell'ambito del comune di Ancona;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi dell'art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Ancona senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchessia;

Riconosciuto che la sommità dell'altura, al di sopra del tracciato delle strade nuove, così come ora si presenta, costituisce una nota estetica dominante nel quadro naturale che può godersi dalla città, dal mare e da tutto l'arco del golfo, da Falconara ad Ancona, quadro che moderne costruzioni verrebbero ad alterare notevolmente; considerato inoltre che ogni costruzione verrebbe anche a danneggiare le ampie visuali che si godono dai vari punti della zona verso il golfo e sulla città;

Decreta:

Il Colle del Guasco sito nel territorio del comune di Ancona, indicato nell'annesso elenco, redatto dalla Commissione provinciale di Ancona per la tutela delle bellezze naturali, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con l'elenco compilato dalla Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Ancona.

La Soprintendenza ai monumenti di Ancona curerà che il comune di Ancona provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 5 febbraio 1952

p. Il Ministro: VISCHIA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Ancona

(Estratto dal libro dei verbali della riunione del 14 febbraio 1950)

(Omissis).

Dopo la dettagliata discussione sull'argomento e dopo esaminate le varie possibilità, la Commissione, considerato che gli eventi bellici hanno distrutto sulla cima del Guasco, nelle immediate vicinanze della sommità su cui sorge il San Ciriaco, le vecchie casette che si addossavano a quella parte del Colle e che non sarebbe possibile con una moderna ricostruzione riprendere quel carattere in gran parte perduto;

considerato che la sommità dell'altura, al disopra del tracciato delle strade nuove, così come ora si presenta, costituisce nota estetica dominante nel quadro naturale che può godersi dalla città, dal mare e da tutto l'arco del golfo, da Falconara ad Ancona, quadro che moderne costruzioni verrebbero ad alterare notevolmente;

considerato inoltre che ogni ricostruzione verrebbe anche a danneggiare le ampie visuali che si godono dai vari punti della zona verso il golfo e sulla città;

Delibera

unanimemente di stabilire il vincolo con divieto di costruzioni sulla sommità del Colle del Guasco secondo i limiti dell'annessa planimetria, con i seguenti confini:

rupi sopra il cantiere; piazzale del Duomo, scalone Nappi, particelle 176, 173 (parte), 280, 284, limite inferiore del primo braccio della via del Duomo (strade nuove).

(Omissis).

(1228)